



# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.74 DEL 25.11.2009**  
**DALL'OGGETTO: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER**  
**L'ESERCIZIO 2009".**

L'anno **duemilanove addì ventidue del mese di dicembre** alle ore 18:00 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** con l'intervento dei Signori::

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X	
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X	
12.	MARTA Francesco	Consigliere		X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

### PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
**F.TO** - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
**F.TO** - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

Illustra l'argomento il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco, il quale pone in evidenza al Consiglio la parte di maggior rilievo oggetto di variazione e che, in particolare per quanto riguarda l'entrata, afferma che l'introito per taglio straordinario di boschi è riferito al taglio di piante compiuto nella zona compresa fra la località Loreto e la sottostante strada statale, taglio consigliato sia dalla Prefettura sia dall'ANAS per la pericolosità rappresentata dalle piante oramai vetuste ed instabili (vedi sradicamento nei pressi del Ponte Nuovo).

Entra a questo punto il Consigliere signor Gianni MARTAGON, per cui sono presenti n.12 consiglieri.

UDITO il Consigliere signor Ivano CALLIGARO, capo gruppo della minoranza, il quale dopo aver rivolto un quesito dell'anticipazione di tesoreria, fa l'intervento riportato nel prospetto che costituisce l'allegato A) della presente deliberazione;

SENTITO il Consigliere signor Cristian BALDOVIN il quale nella replica parla dell'Asilo, ricordando che questa Amministrazione proprio per sostenere l'Istituzione ha inteso elevare il contributo a suo favore da €.15.000,00= ad €.30.000,00=, per cui non è vero che essa trascuri l'Asilo, anzi, chiede al Consigliere CALLIGARO da che fonte abbia appreso che questa Amministrazione "si scervella su come chiudere l'Asilo";

SENTITO il Consigliere signor Apollonio PIAZZA, Vicesindaco, il quale fa presente che nel 2008 la proiezione del deficit di gestione dell'Asilo era di €.44.000,00= e che l'Amministrazione Comunale si attivò per coprire detto deficit, per cui è stata rivolta ogni attenzione all'Asilo per sanare la sua critica situazione finanziaria. Il Vicesindaco ricorda che nell'ultimo periodo l'Amministrazione Comunale ha attuato un notevole intervento presso la centrale termica dell'Asilo, che dopo l'approvazione di una modifica della convenzione ha raddoppiato il contributo a suo favore e che ha compiuto un intervento edilizio sulla struttura di €.500.000,00=; tutti fatti questi che smentiscono quanto riportato nel suo intervento dal Consigliere CALLIGARO, intervento che egli ritiene scandaloso;

UDITO il signor Sindaco che premette che Lozzo di Cadore è annoverato fra i Comuni che finanziano l'Asilo paritario con maggiori risorse a livello veneto e che di recente è stata proposta la costituzione di un fondo per le scuole paritarie ed in particolare per gli Asili;

Tra gli interventi attivati dal Comune il Sindaco ricorda: i 500.000,00= euro annuali per la ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile, con oneri finanziari per pagamento mutui, il recente intervento che ha avuto per oggetto gli impianti tecnologici, il beneficio attivato mediante il Consorzio dei Comuni del B.I.M. e lo specifico concorso finanziario comunale in conto gestione, raddoppiato proprio nell'ultimo anno.

Si può affermare a ragione che il Comune di Lozzo non solo ha sostenuto l'Asilo, ma che le Scuole costituiscono il suo primo impegno e preoccupazione. Le difficoltà gestionali dell'Asilo non dipendono dal Comune sostiene il Sindaco, ma il vero problema è quello dell'esiguo numero di bambini. Fermo restando l'impegno dell'Amministrazione per la Scuola e per la formazione, il Sindaco definisce gratuite e provocatorie le affermazioni rese dal Consigliere CALLIGARO nel suo intervento e richiama le responsabilità dei Governi centrali che non hanno compreso che il sostegno alle Scuole paritarie è anche una questione economica di risparmio per lo Stato.

Quanto ai riferimenti dell'intervento all'economia locale, il Sindaco ricorda che le categorie merceologiche non sono più previste dall'attuale normativa ed afferma che le preoccupazioni sull'economia sono anche sue, per cui invita il Consigliere CALLIGARO a formulare proposte per un fattivo contributo sulla realtà economica locale;

UDITO il Consigliere signor Pier Giuseppe DA PRA che invita a considerare che quanto riferito dal collega CALLIGARO è una constatazione della realtà e che dichiara che quella dell'Asilo è struttura importante del paese che necessita far crescere e sostenere con interventi sullo stabile e sulla gestione;

SENTITO il Sindaco che evidenzia che i finanziamenti statali e regionali per la scuola paritaria sono stati ridotti e che ribatte che si può discutere sul fatto che le risorse da

impiegare non siano sufficienti, ma non sull'impegno dell'Amministrazione, che continuerà sulla linea intrapresa indipendentemente da quanto, in maniera offensiva, è stato detto e scritto questa sera dalla minoranza;

UDITO nuovamente il Consigliere signor Pier Giuseppe DA PRA che chiede perché l'Amministrazione non abbia applicato le agevolazioni messe in atto da altre Amministrazioni nei riguardi delle imprese che operano nel territorio;

SENTITA la replica del Sindaco che evidenzia che la difficoltà è costituita dall'esigenza di salvaguardia dell'equilibrio del bilancio;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 25.11.2009, adottata d'urgenza ed avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio 2009";

VISTO l'art.175, quarto comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, il quale prevede che *"ai sensi dell'art.42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

PRESO ATTO che ricorrevano gli estremi dell'urgenza e non avendo nulla da eccepire nel merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile dell'area finanziaria (art. 49 - 1° comma - del Decreto Legislativo n.267/2000);

Con n.9 voti favorevoli, espressi in forma palese e per alzata di mano e la contrarietà dei tre consiglieri di minoranza signori CALLIGARO Ivano, ZANELLA Ludovico e DA PRA Pier Giuseppe,

#### DELIBERA

1. di ratificare, come ratifica, a tutti gli effetti di legge, la deliberazione della Giunta Municipale n.74 adottata d'urgenza nella seduta del 25.11.2009 avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio 2009";
2. di dare atto che non sono trascorsi 60 gg. dalla data di adozione del provvedimento oggetto di ratifica.

Con separata votazione, che riporta il medesimo risultato della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

Sig. Sindaco, colleghi Consiglieri

Siamo arrivati a fine anno ed è tempo di bilanci e consuntivi. Sono trascorsi sei mesi dall'inizio di questa legislatura; poco per poter valutare l'operato di una nuova amministrazione, ma ci correggiamo sono passati cinque anni e sei mesi dall'inizio di questa Amministrazione. Un arco di tempo ampio su cui poter riflettere e trarre le dovute considerazioni. Non vogliamo, in questa circostanza, commentare i numeri del bilancio, preferiamo leggerlo in chiave politica mettendo in risalto i punti essenziali.

Ciò che emerge è un quadro generale inquietante e di incertezza.

La crisi economica, in particolare dell'occhialeria, ha fatto sì che molte attività chiuderanno i bilanci in rosso con ripercussioni inevitabili sull'occupazione e sugli investimenti. Questa Amministrazione non ha mai avuto una politica di sostegno alle attività del territorio di Lozzo nemmeno con piccoli interventi. Abbiamo una zona industriale abbandonata a se stessa con categorie merceologiche da rivedere e aggiornare.

Questa Amministrazione non ha una politica di sostegno alle famiglie: a livello nazionale si dà molto risalto agli asili nido e materna quale aiuto concreto alle famiglie. Lozzo ha un asilo e nido integrati che oltre ad essere parte della nostra tradizione è anche uno dei pochi asili accreditati dalla Regione Veneto. Un vanto per il nostro paese che tutti i Comuni vicini ci invidiano. Questa Amministrazione invece di sostenerlo e finanziarlo, come merita, si scervella su come chiuderlo (ottimo investimento per i nostri figli).

Questa Amministrazione non ha una Politica per i Giovani, non esiste un assessorato che segua le problematiche e le esigenze dei giovani. Forse i giovani non sono un buon bacino di voti.

Questa Amministrazione ha però anche un merito, Lozzo è uno dei quattro Comuni del Veneto a pagare per intero l'ecotassa sulle immondizie, siamo ben al disotto del 35% di differenziata insieme a Pieve e Calalzo in Cadore. Mentre i nostri vicini si affrettano a trovare una soluzione e risolvere il problema, questa Amministrazione dice che va tutto bene e non si cambia ( forse pensa in un intervento del Governo centrale a toglierci dalla spazzatura come è già successo altrove ). Non si provi nemmeno a dare la colpa ai cittadini di una così bassa percentuale di differenziata perché non esiste da parte di questa Amministrazione nessun tipo di incentivo e di sensibilizzazione che crei la cultura del differenziare. Un detto dice "cattivi ufficiali pessimi soldati".

Che il nostro paese non abbia molte risorse è evidente, ogni tanto però piove la manna dal cielo e spuntano le Grandi Opere (un esempio Palazzo Pelegrini) cattedrali nel deserto fine a se stesse, che mal si calano nel contesto territoriale e ambientale del paese e prive di un progetto di sostegno che ne valorizzino le finalità.

Questa Amministrazione dice di guardare ad un futuro turistico ( ovvio lo fanno tutti Regione Veneto in primis) ma per quanto descritto sin dall'inizio, con le nostre osservazioni, non si vedono né le idee, né le capacità né tanto meno la volontà di creare le premesse perché ciò avvenga, è dalle piccole cose che nascono i grandi risultati, ma forse si attende che piovano nuovamente manna un milione di euro e attraverseremo la "Ruoiba" o magari 14/15 milioni di euro e allora si farà il salto epocale e Lozzo cambierà volto ( sarà un paese turistico ). E' vero che l'ambizione ti fa andare avanti e guardare al futuro con ottimismo, è anche vero che la stupidità ti fa soccombere.

Un bilancio di questi ultimi sei mesi lo si può già fare : Lozzo continua a perdere popolazione residente; continuando di questo passo altro che manna saremo inglobati in qualche Comune che il proprio futuro lo sa progettare.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 13 GEN. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario MOLINARI

### REFERITO DI PUBBLICAZIONE

N. 15 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 13 GEN. 2010 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 13 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 GEN. 2010 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario